

ALLEGATO "A"

COPROGETTAZIONE DI NUOVE ATTIVITA' RIVOLTE ALLE SCUOLE PRIMARIE DEL COMUNE DI CESENA E CESENATICO IN MATERIA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA A SUPPORTO DELLE FIGURE DI MOBILITY MANAGER SCOLASTICI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE OPERANTI SUL TERRITORIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017 N. 117

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA'

1) PREMESSE

Il Mobility Manager Scolastico (d'ora in avanti chiamato MMS) è una nuova figura nominata dal Dirigente Scolastico tra i suoi docenti introdotta e prevista dalla legge n°221 del 28/12/2015, scelto su base volontaria e senza riduzione del carico didattico, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e tenuto conto dell'organizzazione didattica esistente. I compiti del mobility manager scolastico consistono in una serie di attività e funzioni atte a organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni, al fine di ridurre al minimo l'uso individuale dell'automobile privata e il contenimento del traffico e di favorire l'utilizzo dei mezzi alternativi all'auto.

Il presente progetto intende fornire un supporto alla realizzazione delle attività poste in capo al MMS, attingendo alle conoscenze e alle esperienze già maturate sul territorio e alle risorse messe a disposizione dal Programma Sperimentale Nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro approvato dal Ministero dell'Ambiente con DM 208/2017.

I Comuni di Cesena (Capofila) e Cesenatico hanno aderito al Programma Sperimentale Nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro e, a seguito del progetto presentato ed approvato dal Ministero dell'Ambiente, hanno ricevuto uno specifico finanziamento finalizzato ad affiancare le figure di MMS e svolgere in collaborazione una serie di attività concrete che possano comportare un cambiamento concreto e tangibile nei comportamenti dei ragazzi in età scolare e delle loro famiglie.

La scelta dei comuni precitati è quella di sviluppare, attraverso la co-progettazione con le Associazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione sociale, descritte nell'avviso, attività di supporto permanente al Mobility Manager Scolastico (MMS), con una regia centrale Comunale, in modo da renderle attive in particolare nell'implementazione e sviluppo del piedibus e di altre attività connesse.

Tali attività, da estendere al numero maggiore possibile di plessi scolastici disponibili ed interessati, sia di Cesena che di Cesenatico, verranno avviate e realizzate in crescendo, seguendo le fasi di lavoro sottodescritte, dall'anno scolastico 2018/19 e fino al termine dell'anno scolastico 2020/21.

2) FASI DI SVILUPPO

1 – Formalizzazione della Rete

Partendo dalle realtà già presenti nei due Comuni che già si occupano del coordinamento delle linee attive di piedi bus, si intende attivare una rete permanente, composta preferibilmente dai soggetti che già operano nei singoli plessi scolastici, con azioni educative di vario tipo. Tali realtà associative attualmente operano in maniera non coordinata e non continuativa, attivandosi spesso solo in maniera puntuale e su richiesta nei singoli plessi. La formalizzazione di questa Rete di soggetti è il primo passo per impostare attività con metodologia e obiettivi educativi comuni e monitorati nel tempo. La costituzione della Rete e la sua attivazione avverranno tramite il presente avviso pubblico con la raccolta delle manifestazioni di interesse di tutti i soggetti interessati seguita da un percorso di co-progettazione delle attività educative, tra le quali il piedibus, e dalla sottoscrizione delle relative convenzioni relative alla gestione delle attività co-progettate.

2 – Formazione

I soggetti della rete provengono da percorsi formativi e realtà molto diverse tra loro. Questa fase prevede la realizzazione di corsi di formazione e trasferimento di buone pratiche, per strutturare un metodo di lavoro comune e sviluppare azioni di mobilità sostenibile casa-scuola che siano efficaci e che possano supportare l'attività del MMS.

3 – Costituzione del Tavolo di Lavoro

Il tavolo di soggetti aderenti fa riferimento alla regia centrale Comunale per il coordinamento ed il monitoraggio delle attività in corso di realizzazione costituita dal Servizio Ambiente, Ufficio Scuola e Servizio Mobilità del Comune di Cesena e dal referente per il Comune di Cesenatico e da una rappresentanza dei docenti degli Istituti scolastici. Compito della regia centrale è quello di fissare obiettivi strategici, proporre alla rete buone pratiche di livello anche nazionale ed europeo, convocare periodicamente le Rete per la definizione di un piano di lavoro annuale.

4 – Definizione del Piano di lavoro annuale

Strumento operativo della Rete è un piano contenente il crono-programma annuale delle attività. Il piano sarà

progetto. Obiettivi prioritari del piano sono: riattivare tutte le linee piedibus che ad oggi si trovano in stato di quiescenza per mancanza di volontari disponibili; supportare le scuole nelle campagne di comunicazione, campagna adesioni, assemblee insegnanti/genitori, sviluppare percorsi partecipativi di progettazione per segnaletica lungo i tragitti casa-scuola e per interventi rivolti al miglioramento della sicurezza dei pedoni; avviare nuove linee piedibus; supportare i genitori volontari con personale formato.

5 – Realizzazione delle attività come co-progettate e definite nei piani di lavoro annuali.

3) FINALITÀ DEL PROGETTO A BREVE TERMINE

Attivare una Rete permanente a regia centrale Comunale dedicata a supportare il ruolo centrale della comunità scolastica nel favorire scelte di mobilità casa-scuola sostenibili attraverso lo svolgimento di diverse attività:

- organizzare la ripartenza delle linee piedibus già attivate in passato ed ora quiescenti per mancanza di volontari e di disponibilità organizzativa di insegnanti e famiglie;
- favorire l'attivazione di nuove linee piedibus dove ancora non esistono;
- migliorare i tragitti già esistenti e funzionanti allungandoli e aumentando le fermate con lo scopo di raggiungere l'interesse di un maggiore numero di utenti, ma anche curare gli aspetti legati alla sicurezza e visibilità;
- attivare in via sperimentale il servizio anche nell'orario dell'uscita.

4) FINALITÀ DEL PROGETTO A LUNGO TERMINE

1- Dare una risposta concreta alle richieste che vengono dagli insegnanti e dalle famiglie: facendo una ricognizione interna nei singoli plessi dei bisogni attuali si rilevano esigenze di cura e miglioramento sicurezza percorsi casa-scuola, la necessità e il desiderio di renderli visibili a tutti anche ai non utenti dei piedibus e caratterizzarli con sistema di cartelli e segnali orizzontali ad hoc, si rileva inoltre la necessità di un supporto agli insegnanti che ogni inizio anno si impegnano a promuovere abitudini e scelte di mezzi sostenibili alle famiglie che fanno il loro ingresso nella Scuola.

2- Creare attorno alle figure designate come MMS una sinergia di rete fatta di persone alleate nel loro compito educativo, che conoscono bene i bambini, le famiglie, gli insegnanti, il dirigente, operatori del terzo settore esperti in educazione che possano fondare, rafforzare e mantenere stabile il loro ruolo sussidiario alle attività scolastiche.

3- Porre alla base dell'intervento elementi di tipo metodologico e strutturale affinché l'attività, dopo un primo periodo di supporto ed accompagnamento, possa essere sviluppata in maniera sostanzialmente autonoma.

4- Effettuare con sistematicità e precisione, in collaborazione con l'Ente, il monitoraggio degli indicatori numerici delle azioni svolte legandoli agli indicatori ambientali: un metodo di lavoro ordinario basato sulla misura continua dei dati oggettivi dei risultati ottenuti e basato sul loro continuo miglioramento.

5) ATTIVITÀ CHE LE ASSOCIAZIONI DOVRANNO ATTUARE E SVILUPPARE

A- Attività dell'Associazione (individuata durante la fase di Co-progettazione) con ruolo di supporto alla regia centrale del Comune:

- riunioni preliminari ed organizzative nei plessi dove le linee esistono già e vanno solo riavviate
- riunioni aggiuntive nei plessi dove le linee sono ancora da attivare
- partecipazione agli appuntamenti formativi sul Mobility Management Scolastico (a cura del CEAS e della rete regionale RER in collaborazione con Ufficio scolastico Regionale)
- formazione ai soggetti della rete permanente attivata
- coordinamento attività di censimento delle reali esigenze/ricieste di famiglie e scuola in ogni plesso
- coordinamento attività di monitoraggio dati della mobilità casa-scuola in ogni plesso
- organizzazione assemblee dedicate a insegnanti e genitori col coinvolgimento di personale esperto
- organizzazione riunioni di programmazione annuale e verifica e rendiconto sullo svolto

B- Attività delle altre Associazioni a supporto operativo presso ogni plesso scolastico delle scuole primarie dei 7 Circoli Didattici:

- segreteria organizzativa e informativa delle attività del Piedibus
- banchi informativi periodici all'entrata/all'uscita di scuola
- predisposizione di modulistica, cura e realizzazione della campagna annuale iscrizioni al Piedibus
- reclutamento di genitori, volontari e altro personale necessario a realizzare la campagna Piedibus
- organizzazione e gestione dei turni di accompagnamento dei volontari, nomina del referente per ogni linea Piedibus,
- attivazione copertura assicurativa aggiuntiva, sostituzioni assenze
- partecipazione alla formazione
- partecipazione alle riunioni di programmazione annuale e verifica e rendiconto sullo svolto
- raccolta dei dati sulle presenze.

Cesena, 15/06/2018

Sottoscritto digitalmente da
Paolo Carini